

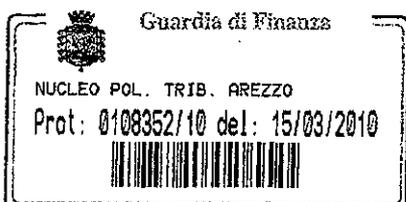
0554978314



Direzione Regionale della Toscana

Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione
Ufficio Grandi Contribuenti

Firenze, 12 marzo 2010

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di ArezzoAll'att.ne del Capitano Piro
0575/23618

o mi
Ea.
Uscire
+
1 copie
a Fureside

Prot.n.A3/2010/8405

Oggetto: Eutelìa Spa. Relazione sui carichi tributari. Seguito per il dott.Rossi.

Come concordato per le vie brevi, si trasmettono i dati sulla situazione fiscale di Eutelìa come risultano ad oggi agli atti dell'Ufficio.

A carico della società in oggetto, risultano i seguenti carichi pendenti:

accertamenti notificati	imposta	Sanzioni	interessi	
n. TZB030100069	€ 1.656.153	€ 2.048.848,50	€ 235.898,88	
n. TZB060100110	€ 8.381.352	€ 15.715.036	€ 973.959,03	
totale				€ 29.011.274,41

Si precisa che su questi importi si è già proceduto all'iscrizione a ruolo straordinario della pretesa erariale ai sensi dell'art. 15-bis DPR 602/73.

A seguito dei PVC della Guardia di Finanza sottoscritti in data 3 luglio 2008 e 24 settembre 2009, devono essere ancora emessi altri atti di accertamento per le annualità 2005, 2006, 2007. Il recupero di imposta stimabile è pari a complessivi € 35.483.845, oltre a sanzioni quantificabili ipoteticamente (misura applicata: 150%) in € 54.360.745 e interessi per € 1.989.209,35 (calcolati al 31 marzo 2010).

Si dà atto che, rispetto al PVC sopra menzionato per primo, l'Ufficio è orientato a non procedere alla contestazione del rilievo relativo all'omessa dichiarazione della plusvalenza da cessione d'azienda per € 62.759.418,40. In relazione a questo rilievo, non sono dunque state calcolate maggiori imposte da contestare.

Risulta poi notificata alla società una comunicazione di irregolarità a seguito del controllo manuale della dichiarazione modello UNICO SC anno 2009, con un'imposta dovuta pari a € 9.770.827, oltre a sanzioni per € 977.082,70 e interessi per € 300.754,09. Nei prossimi giorni scadranno i termini per il pagamento spontaneo e si procederà dunque all'iscrizione a ruolo anche di tali importi.

0554978314

Gli importi in questione attengono ad omessi versamenti delle imposte periodicamente esposte dalla stessa società e sono parte di un debito complessivo più ampio, che è attualmente in corso di quantificazione da parte dello scrivente Ufficio. Si fa presente che, nel comunicato stampa emesso da Eutelia in data 8.1.2010, la società ha dichiarato di avere debiti tributari scaduti per complessivi € 28.441.985, con riferimento agli anni 2008 e 2009.

Inoltre risultano iscrizioni a ruolo per complessivi € 371.267,77, oltre che un ruolo di € 4.871.475,52 (imposta di registro) sul quale risulta un provvedimento di sospensione emesso dalla Commissione Tributaria di Arezzo.

Si dà atto che la ricognizione di cui sopra, vista anche la complessità delle aggregazioni societarie che hanno interessato Eutelia nel corso degli ultimi anni, potrebbe non essere puntuale ed esaustiva, anche alla luce del fatto che è ancora in corso un accesso presso la società da parte di funzionari dell'Ufficio scrivente.

Si riepilogano di seguito sinteticamente gli importi sopra esposti:

Debiti iscritti a ruolo	29.011.274	
	371.278	Totale debiti iscritti ruolo
	4.871.475	€ 5.242.753
Debiti stimabili da accertamenti da notificare	35.483.845	
	54.360.745	Totale debiti stimabili da accertamenti
	1.989.209	€ 91.833.799
		Totale debiti da comunicazioni di irregolarità
Debiti da comunicazioni di irregolarità già notificate	11.048.664	€ 11.048.664
	TOTALE	€ 108.125.216,00

Come già sopra evidenziato, l'esposizione complessiva indicata (€ 108.125.216) appare sicuramente sottostimata in ragione del fatto che le imposte che si riferiscono ad annualità molto recenti (2008, 2009 e 2010) non sono ancora quantificate con esattezza (si ricorda che l'ultima dichiarazione presentata dalla società è relativa all'anno 2008) e comunque risultano sicuramente più elevate rispetto a quelle risultanti dalla comunicazione di irregolarità già notificata, sulla base del comunicato stampa emesso dalla stessa società e sopra rammentato, di cui non si è tenuto conto nel calcolo evidenziato.

Con riferimento al possibile soddisfacimento della pretesa erariale, si ricorda che lo scrivente Ufficio ha già iniziato la procedura per richiedere misure cautelari al giudice tributario, in particolare il sequestro d'azienda e l'iscrizione ipotecaria su immobili e mobili

0554978314

registrati. E' infatti evidente che il carico impositivo derivante, in particolare, dal PVC notificato dalla GdF di Arezzo il 24 settembre 2009, il quale comporta la ripresa di gran parte dei circa 92 milioni di euro indicati in tabella, appare di difficile recuperabilità soprattutto in considerazione dello stato di crisi aziendale emerso negli ultimi mesi.

IL CAPO UFFICIO
Eraldo Cerisano

